

XVI LEGISLATURA

AFFARI COSTITUZIONALI (1<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE 2008

57<sup>a</sup> Seduta

Presidenza del Presidente

VIZZINI

La seduta inizia alle ore 14,35.

IN SEDE REFERENTE

Omissis

**(272) Maria Fortuna INCOSTANTE ed altri. - Disposizioni per il coordinamento in materia di sicurezza pubblica e polizia amministrativa locale e per la realizzazione di politiche integrate per la sicurezza**

**(278) Anna Maria CARLONI e Franca CHIAROMONTE. - Modifiche alla legge 7 marzo 1986, n. 65, in materia di istituzione delle "unità di prossimità" per il contrasto alla criminalità diffusa nei grandi centri urbani**

**(308) CENTARO. - Istituzione delle Unità di prossimità per il contrasto alla criminalità diffusa nei grandi centri urbani**

**(344) BARBOLINI ed altri. - Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 118, terzo comma, della Costituzione, in materia di ordine pubblico, sicurezza e funzioni di polizia locale**

**(760) SAIA ed altri. - Norme di indirizzo generale in materia di polizia locale**

**(1039) D'ALIA. - Modifiche alla normativa vigente in materia di polizia locale**

(Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge nn. 272, 278, 308, 344 e 760, congiunzione con l'esame del disegno di legge n. 1039 e rinvio. Esame del disegno di legge n. 1039, congiunzione con il seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge nn. 272, 278, 308, 344 e 760 e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto dei disegni di legge nn. 272, 278, 308, 344 e 760, sospeso nella seduta dell'8 ottobre.

Il relatore SAIA (PdL) informa dell'assegnazione del disegno di legge n. 1039, d'iniziativa del senatore D'Alia, che propone di esaminare congiuntamente agli altri disegni di legge titolo.

Conviene la Commissione.

Il senatore BARBOLINI (PD), nominato relatore insieme al senatore Saia, rileva che le disposizioni introdotte recentemente in materia di polizia locale non hanno soddisfatto compiutamente l'esigenza di strumenti efficaci per la collaborazione fra i sindaci e le istituzioni dello Stato nelle politiche integrate di sicurezza. In particolare, resta attuale l'obiettivo di aggiornare e qualificare i compiti delle polizie locali, disciplinati dalla legge n. 65 del 1986, tenendo conto delle mutate condizioni che sono intervenute.

Le iniziative legislative in esame tengono conto della piena attuazione del Titolo V e presuppongono la definizione del "codice delle autonomie"; inoltre, mettono a frutto con sfumature parzialmente diverse l'elaborazione prodotta dalle rappresentanze delle autonomie locali e dalle associazioni del personale delle polizie locali. Esse rappresentano una buona base di partenza ai fini della definizione e qualificazione professionale delle polizie di prossimità (o di comunità).

Conclude, sottolineando la sua disponibilità a definire un testo condiviso, per assicurare strumenti adeguati alle esigenze operative delle amministrazioni locali. Inoltre, condivide la richiesta di svolgere una serie di audizioni, convocando gli esponenti istituzionali e professionali interessati.

Il **PRESIDENTE**, condividendo l'opportunità di svolgere audizioni informali in sede di Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari, invita i relatori e i rappresentanti dei Gruppi parlamentari a indicare le persone da convocare.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 15,40.*